

Direzione

Udine, Vicolo di Prampere N. 4.
ABONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 — per un semestre L. 8.50 — per un trimestre L. 5. — Un numero sent. 5 — Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagli si intendono rinnovati.

Le corrispondenti — I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghe non affrancati.

Anno VI. — N. 283

IL CROCIATO

Giornale cattolico del Friuli

Sonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant?

Omnes ergo simul crucis obstringamur amor:
Quae viciat mundum, vincat et ipsa modo.
Petrus Archiep. Utinen

Amministrazione

Udine, Vicolo di Prampere N. 4.
INSERZIONI. — Comunicati vari a scopo del giornale per ogni linea o spazio di linea cent. 50 — Dopo la firma sent. 30 — Per avvisi dopo la firma ad una o due colonne, chiedere le condizioni messe che si applicano a richiesta. Avvisi in IV pagina prezzi differenti.

Mercoledì 13 Dicembre 1905

CONFITEMUR?

L'abate Naudet scrive nella Justice sociale di Parigi:

« Mi trovavo l'altro giorno in una adunanza ove erano parecchi ecclesiastici. Naturalmente (di quale altro argomento si sarebbe dovuto discorrere?) si parlava della mancanza di fede e della malizia dei tempi.

— Non lamentatevi troppo; sarà assai peggio fra qualche anno.

— Ohimè! rispondevano i presenti.

Un buon curato, dai capelli bianchi, che sembrava assai vecchio, disse:

— Se fra qualche anno le cose saranno peggiori di quelle di adesso, sarà nostra colpa.

— La colpa di chi? — interrogarono parecchi.

— La colpa di noi preti, pastori dei popoli, pastori del gregge di Cristo; di noi, che non avremo fatto il nostro dovere.

Subito gli si oppose l'opera della massoneria, la cattiva stampa, il socialismo, l'alcolismo, ecc.

Si era al caffè, e veniva servita charcuterie, quella sera, di quella che si fabbrica a Tarragona e colla quale ci si avvelena — domandato al dott. Lancry — tanto bene, come con l'amaro Picon, ma... religiosamente.

Ed il buon vecchio curato che aveva rifiutato la charcuterie continuò:

— Sentite, signori: siamo noi dei farceus o della gente onesta, crediamo noi ciò che predichiamo al popolo?

Io non vi farò l'ingiuria d'aspettare la risposta.

Allora? Crediamo noi che Dio è più forte del diavolo?

Crediamo noi che la grazia di Dio ci assista adesso come una volta, quando non vi era né massoneria, né cattiva stampa, né blocco anticlericale, né socialismo, né alcool?

Crediamo noi che il battesimo e la confermazione d'anno un'attitudine particolare e indiscutibile per essere e per rimanere cristiani?

Crediamo noi che Gesù Cristo è morto per tutti gli uomini?

Sì, lo crediamo, non è vero?

Ebbene; mettete in un piatto della bilancia: Dio, la grazia, il battesimo, la cresima, il Sangue di Gesù Cristo, senza parlare del resto; e nell'altro piatto gettate il diavolo, la massoneria, la cattiva stampa, il socialismo, l'alcool e tutto quello che vi pare, e poi ditemi da qual parte immaginate che dovrà pendere la bilancia?

Credete voi che il socialismo, come lo capite voi e l'alcool come lo comprendo io, pesino più del sangue di Gesù Cristo?

Ed allora?

Allora vuol dire a) che i nostri avversari servono il diavolo e si servono della massoneria, della stampa del blocco, del socialismo e dell'alcool, b) che noi serviamo Dio e che non sappiamo servirci della grazia, del battesimo, della cresima e del sangue di Gesù Cristo.

E se fra qualche anno noi saremo in una condizione peggiore, sarà perché noi saremo stati degli inetti o dei malaccorti.

Nelle circostanze attuali essere l'uno o l'altro implicherebbe davanti al paese davanti alla storia e davanti a Dio — io non dico ciò per il tale o l'altro, che circostanze eccezionali possono giustificare — ma per l'insieme del clero una gravissima responsabilità.

Asserite che in oggi vi è maggiore facilità, che nel passato, di fare il male.

L'assiomma è contestabile; pure voglio ammetterlo.

Solamente ditemi, se Dio ha, grazia, i sacramenti, il Sangue di Gesù Cristo — giacché bisogna risalire sempre fin là se noi crediamo ciò che predichiamo — non hanno una grande potenza per facilitare l'opera del bene; e che cosa possano contro questa potenza gli ostacoli che si oppongono alla vita cristiana ed alla salute della società?

Se credete alla paternità di Dio non potete dubitare che Egli ci assista meno amorevolmente che per il passato.

Se credete nel battesimo non potete credere che la conversione dei pagani sia più facile di quella dei battezzati. Bisognerebbe rinnegare il carattere del Battesimo, negare lo stato soprannaturale nel quale ci colloca e che conferisce ex opere operato un'attitudine indiscutibile alla salute dell'anima.

Orbene, se i nostri padri della fede hanno condotto a Cristo i pagani, non potremo condurre a Lui tutti i battezzati? Avete un bel dire che siamo vittime della persecuzione massonica. Questa, al confronto della persecuzione neroniana e di Giuliano, l'apostata è una burletta. Ecco perché io insisto nel dire, che se fra qualche anno il nostro paese sarà meno cristiano d'adesso, sarà perché non avremo saputo servirci dei mezzi che sono posti a nostra disposizione dalla Provvidenza; e ciò sarà nostra colpa come, purtroppo, può essere nostra colpa se oggi la società ama così poco Gesù Cristo.

Il buon curato dai capelli bianchi; che sembrava assai vecchio, aveva detto tutto ciò con voce lenta, bassa e senza scatti, come se parlasse non con le labbra, ma colla sua anima.

E quando ebbe finito tutti quelli che avevano ascoltato si posero a riflettere.

Nel Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI.

Roma, 12. — Quella di oggi è stata una giornata campale per l'on. Fortis. Discutendosi i fatti di Gramsciole e di Taurisano, egli seppe tener alto il prestigio dell'autorità contro Defelice, Turati e socii, i quali addossavano alla autorità ogni responsabilità negli eccidi avvenuti.

Nella seduta di oggi non si discusse d'altro. E la discussione finì senza un voto politico, come credevasi. Avvenendo un voto, Fortis avrebbe avuto certo una straordinaria maggioranza. Non si avrà quindi che il voto sul modus vivendi; intorno al quale molti sono già iscritti a parlare.

SENATO.

Roma, 12. — La Commissione riferisce sui titoli dei nuovi senatori D'Ovidio, Pacinotti, Avonni, De Cristoforo, Petrella, Cerrutti, Feola di Cossato, Di Carpegna e Mangilli proponendone la convalidazione. Il Senato approva.

Presidente annuncia che nella votazione per la nomina d'un componente della commissione d'inchiesta per la Marina Militare su votanti 71 si ebbero schede bianche 62: perciò la votazione è nulla.

La separazione

Interviste con Cardinali.

Il bollettino ufficiale ha pubblicato la legge sulla separazione votata al Senato francese. Ora si nominerà la commissione incaricata di compilare il regolamento. Dopo di che la legge andrà subito in vigore.

Prattanto è per lo meno curioso conoscere il parere dei Cardinali intorno alla legge. Di ciò si è incaricato il Petit Parisien, il cui redattore a Roma ha intervistato gli Eminentissimi Rampolla e Oreglia: il primo ex Segretario di Stato, il secondo Decano del Sacro Collegio.

L'Em. Rampolla, interrogato, rispose: « E' una legge di passione, passione preparata con concetti « a priori », discussa « a priori », votata « a priori », imposta, in una parola, ad una minoranza parlamentare da una maggioranza la quale è a tal punto settaria che ha rifiutato a se stessa il diritto di discussione. E' dunque una legge cattiva i risultati della quale non potranno che essere deplorabili per il paese stesso nel quale essa sarà applicata ».

L'Em. Oreglia — dopo difeso, come il Rampolla, dalla taccia di provocazione che si vorrebbe dare al Vaticano — rispose:

« Checchè ne sia, la legge votata io non la temo, ma temo gli articoli organici che probabilmente la seguiranno, perchè la legge, per le intenzioni confessate dai suoi autori, rende la libertà di azione reciproca tra la Chiesa e lo Stato francese. Questa libertà che esso ripiglia per sé, la rispetterà verso di noi? E' temerario pregiudicare una questione, ma si può dire di pregiudicare la questione della separazione, quando la si discute appoggiandosi sugli eventi del passato, per prevedere l'avvenire? »

« Il Governo attuale della Francia, non ha cessato in questi ultimi anni di calpestarne i diritti della Chiesa; esso si è sforzato di imporci per i vescovati candi-

dature sempre meno degne. Che cosa aspettiamo quindi da lui nell'avvenire, se non la continuazione di questa persecuzione inaugurata sotto il regime del Concordato? »

Il Cardinale conclude: « Val meglio finirli una buona volta con questo periodo di persecuzione ipocrita che ha preceduto il voto della legge. Certo la Chiesa spera anzitutto dalla pace e dalla tranquillità: ma la persecuzione violenta le ha dato sempre nuovi splendori e noi siamo certi che, checchè avvenga, la verità trionferà sull'errore, e che la Chiesa eterna trionferà sulle passioni umane scatenate contro di lei. »

Parlando del Papa, il Cardinale ha soggiunto che Pio X aggiunge alla sua infinita bontà una tenacia che gli permetterà di poter, nel caso capitano la lotta.

IL PAPA ai Vescovi polacchi

Roma, 12. — L'Osservatore Romano pubblica una lettera del Papa agli arcivescovi e vescovi polacchi russi.

Ricorda i recenti pellegrinaggi polacchi, la gioia con cui li ricevette; rievoca le gioie del cattolicesimo e che gli antichi polacchi offrirono per esso i loro petti, confida che i nepoti vorranno seguire il nobile esempio.

Si dichiara commosso della dolorosa sorte toccata ai polacchi in questi tempi. Perciò si rivolge all'Episcopato perchè l'opera sua produca quella pace e concordia che i migliori vescovi indarno finora tentarono. Crede che a tale concordia due considerazioni potrebbero giovare; tener presente quali e quanti siano i mali di questa situazione e quali e quanti i doveri dei vescovi e cattolici per diminuire e togliere quei mali. Fonte e origine dei mali sono quei gruppi di uomini turbolentissimi nati per sconvolgere i diritti e le leggi che terrorizzano le plebi e spingono ai delitti, poi i partigiani del radicalismo nazionale che suscitano agitazioni politiche per cui la plebe agitata giunge a eccessi di violenza e di terrore.

Come conseguenza di ciò indica i massacri degli ebrei, massacri che il Vangelo che impone l'amore a tutti indistintamente detesta e deplora. Il Papa domanda che si fece contro queste stragi. I buoni non cercano porvi rimedio. E necessario che i polacchi russi uniscano le loro forze per rimediare i danni fatti alla società e alle istituzioni. L'episcopato deve recar aiuto, e così pure i cattolici. Bisogna mostrarsi uomini di pace e di ordine. Si formino associazioni di polacchi che cerchino migliorare le condizioni degli operai e dei proletari, seguira i consigli di cui nel recente discorso del vescovo di Varsavia agli operai. Raccomanda la massima cura nell'educazione del clero che dev'essere sapiente, buono, pronto a tutto soffrire per Cristo. Vuol dar infine lode alla clemenza e sapienza del potentissimo imperatore della Russia della cui amicizia ebbe la prova e che concesse ai suoi sudditi la libertà di coscienza coll'editto del 30 ottobre. Invita i vescovi a promuovere le conversioni; chiude inviando l'apostolica benedizione all'episcopato, al clero ed al popolo polacco.

Note e commenti

La terza pedata.

Il « vecchio amico » del Paese, il « galantuomo » per eccellenza — Adolfo Engel — ha ricevuto domenica a Treviso la terza pedata nelle parti retrospettive. La prima la ebbe dalla Camera, la seconda dal Senato, la terza dagli elettori amministrativi.

Di fatti, all'Eco di Bergamo mandano da Treviso:

Domenica ebbero luogo le elezioni amministrative per la rinnovazione totale del Consiglio comunale. Erano in lotta i partiti popolari capitanati dall'ex-onorevole Engel ed il partito cattolico, capitanato dall'on. Cameroni, successore di Engel al Parlamento. La lotta fu vivacissima.

Le urne hanno arreso completamente alla lista dei cattolici, riuscendo tutti i loro nomi, con a capo l'on. Cameroni, colla maggioranza di una cinquantina di voti su quella dei partiti popolari: i sei

posti della minoranza soltanto sono toccati ai popolari, il cui capo ex-onorevole Engel è rumorosamente caduto, restando escluso persino dalla minoranza.

La cittadinanza saluta con dimostrazioni il trionfo dei cattolici ed è lieta del definitivo tramonto degli engeliani.

All'Engel dunque non resta che attaccarsi sempre più — come un polipo allo scoglio — alla Camorra massonica. Là è non altrove (se non forse tra i vecchi amici de Paese) il suo posto.

Le loro cerimonie.

Non il prete, ma lo scamicciato socialista battezza ora i bambini. E il battesimo non con l'acqua santa, ma col vino.

L'Avanti di fatti reca:

« Alle ore 17 di ieri sera ebbe luogo il battesimo civile della figlia del compagno Giacco Vincenzo, in via della Cisterna, 8. Alla neonata vennero posti i nomi di Irma, Vera e Goliarda.

Testimoni furono l'amico Ceccarelli Antonio e Reali Bettina. Dopo brevi parole del padre, il quale spiegò agli intervenuti la differenza che passa fra il battesimo civile e quello religioso, la simpatica festa si chiuse con un ballo, e si protrasse fino a tardi ».

E questo non è un caso isolato: chi, per dovere di ufficio, è costretto come noi a leggere ogni giorno il Tempo e l'Avanti, ha la soddisfazione di incontrare molto di frequente raccontini come quello sopra riferito; sono i padroni della civiltà socialista: i balli e le orgie sostituite alle più auguste cerimonie cristiane.

Tra le reliquie.

Gli anticristiani si fanno beffa delle reliquie dei santi: peraltro senza reliquie essi stessi non stanno.

L'altro ieri p. e. a Londra, e per prezzo di 1150 lire, fu venduta la poltrona di Napoleone, quella di cui egli fece uso durante la sua prigionia a Sant'Elena.

E sabato mattina il sen. Vaccai presentò al sindaco di Roma per incarico della sorella del colonnello di Garibaldi Calabrese, una calza che Garibaldi aveva quando fu ferito ad Aspromonte ed un autografo di lui.

Ecco le loro reliquie; preziose reliquie, conservando le quali osano schernire i credenti per le sacre reliquie dei santi.

Ab, studiatela quanto volete, e per ogni lato, la nostra santa religione e troverete che nella fede e nei riti essa risponde al più naturali sentimenti dell'uomo!

L'ostruzionismo ferroviario a Trieste.

Trieste, 12. — Stamane gli impiegati delle ferrovie del sud cominciarono lo ostruzionismo dichiarando che resistevano finchè non si accorderanno per iscritto i miglioramenti promessi.

La telefonia senza fili

Il Messaggero pubblica che i fratelli Lambert e Azeglio Zaneschi da Pomarance, appassionati degli studi di elettricità, hanno risolto il problema della radio-telegrafia senza fili. Il Messaggero ha intervistato in proposito i fratelli Zaneschi, i quali hanno detto che sono stati sempre convinti che inviando delle onde elettriche esse pulsano, vibrano nel senso che vibra la voce e la trasmissione. Non più di un anno fa, hanno detto gli intervistati, ci mettemmo allo studio per costruire quel microfono il quale si prestasse a funzionare per forti scariche elettriche, appunto perchè sapevamo che la risoluzione del problema della telefonia senza fili si poteva ottenere soltanto con un microfono che resistesse alle scariche poderose che si producono per mezzo dei comuni rocchetti di induzione. Questo microfono ora è fatto e gli abbiamo messo il nome di « nuovo variatore ». L'apparecchio è presso a poco eguale a quello telefonico comune; soltanto è un po' più grande. L'impressione di chi riceve è identica a quella per mezzo dei telefoni usuali. La voce è meno sonora di quella trasmessa col filo, ma chiara ugualmente. Finora si fecero prove su piccole distanze, da 150 a 200 metri ed il sistema funziona ottimamente. Intanto è già in costruzione un apparecchio di potenzialità necessaria per fare esperimenti su maggiori distanze. I fratelli Zaneschi conclusero affermando essere stati i primi ad usufruire delle onde herziane per la trasmissione del suono,

Le previsioni del tempo

e le influenze del sole e della luna

L'anno 1905 resterà memorabile per le sue perturbazioni. Cicloni tempeste, terremoti, variazioni brusche e formidabili di ogni genere — astrazione fatta delle agitazioni politiche — hanno contrassegnato quest'anno con una croce nera. E' un fatto purtroppo incontestabile.

Il problema del tempo è pur sempre fra i più interessanti della scienza contemporanea, ma anche uno dei più complessi, malgrado tutto il progresso compiutosi da un mezzo secolo nelle osservazioni meteorologiche e nonostante la istituzione di osservatori scientifici in tutti i paesi. Oggi è ancora assolutamente impossibile stabilire le previsioni sul tempo con qualsiasi metodo.

Questo problema rimane tanto più complesso giacchè per farci un'idea generale delle temperature bisognerebbe poter conoscere ogni minuto lo stato meteorologico di tutto il globo terrestre. Siamo ben lontani!

A stento si vorrà credere, quest'anno specialmente, che lo stato normale della Francia, per esempio, è il bel tempo.

Eppure, consultando le carte barometriche d'ogni giorno, si constata che il cattivo tempo è sempre portato da un abbassamento barometrico proveniente generalmente dal sud-est. Senza queste depressioni il cielo rimarrebbe calmo e tranquillo; e sono queste depressioni che apportano le nubi, il vento, la pioggia, le tempeste.

Le depressioni atmosferiche, i cambiamenti del tempo, non sono il prodotto di cause interiori della terra, bensì di cause esteriori.

Quali sono queste cause? Evidentemente l'influenza degli astri.

Questa è forse la ragione che induce l'opinione pubblica a persistere nell'associazione la meteorologia all'astronomia e domandare agli astronomi la loro opinione sul tempo che farà.

Ma le due scienze non hanno fra loro che ben lontani rapporti. Le incertezze meteorologiche non sono da paragonare alle certezze astronomiche.

Fra gli astri due richiamano specialmente la nostra attenzione: il sole e la luna. Sono i due soli che possono esercitare un'azione sensibile sui climi e sul tempo.

Nel giudizio popolare si fa specialmente conto dell'influenza della luna. La fredda, pallida Diana, agirebbe non soltanto sui cambiamenti del tempo, all'epoca della luna nuova e della luna piena, ma anche sulla vita degli alberi, delle piante, delle sementi, dei legumi, delle uova... Se come massima non dobbiamo nulla negare per partito preso, per contro non dobbiamo ammettere che ciò che è dimostrato. Dal canto mio accogliere con piacere delle osservazioni sull'influenza della luna se mi fosse assicurato che sono fatte in soddisfacenti condizioni scientifiche.

Ma qualunque possa essere l'influenza (del resto molto problematica) della luna, esso non è paragonabile a quella del sole, giacchè tutto quanto esiste sulla superficie del nostro pianeta è retto dall'energia dell'astro solare.

E' un principio assoluto, che si può tenere come assiomatico. All'inclinazione dell'asse di rotazione del nostro pianeta non dovute le stagioni ed i climi.

Se quest'asse fosse perpendicolare al piano nel quale la terra si muove annualmente attorno al focolare centrale — come è il caso del pianeta Giove — noi non avremmo stagioni ed i climi sarebbero armonicamente regolati dall'equatore ai poli, escluse le differenze dovute ai continenti ed ai mari.

Queste differenze tra i continenti e gli oceani sono considerevoli sul nostro globo. I continenti esagerano il freddo e il caldo, l'oceano li tempera. Se sparisse l'Oceano Atlantico, Parigi avrebbe lo stesso clima freddo di Cracovia.

Un'Imperatore romano che abitò Parigi nel 360 dell'era nostra, Giuliano l'Apostata, ha scritto un piccolo libro che ho sott'occhio e nel quale spiega che il clima « della sua cara Lutezia era così gradevole appunto perchè l'Oceano bagnava le coste della Gallia ».

Le elevazioni del suolo, le catene di montagne esercitano la loro azione differenziale nella marcia dei venti, nella distribuzione delle piogge portate dalle

Udine

On. Signor Sindaco

Udine

On. Signor Sindaco

nuvole dell'Oceano. Sulla terra intera questa è una causa inestricabile di variazioni perpetue.

La radiazione solare è quindi costantemente modificata, alla superficie del nostro pianeta, al fondo dell'atmosfera sotto cui respiriamo, dalla geografia continentale, la orografia, i ghiacci dei poli e delle montagne, le correnti aeree, ecc. Tutto ciò complica il problema. Ma questa radiazione solare è poi costante? Il calore mandato dal sole sulla terra non varia secondo gli anni, i mesi, le settimane? Solo l'osservazione può risolvere siffatti quesiti.

Per accertamento ho intrapreso fin dal 1871 uno studio continuato regolarmente e che ha reso evidente qualche risultato.

Sul viale dell'Osservatorio a Parigi ho numerati tutti gli ippocastani vicini all'Osservatorio e ho preso nota ogni anno, per ciascuno di essi, a quali date quelle piante presentavano: 1. le gemme gialle; 2. le gemme verdi; 3. le prime foglie; 4. il fogliame fitto; 5. i fiori, distinguendo gli alberi precoci, i regolari ed i tardivi. Ottenni così una base d'osservazione precisa per l'analisi della questione.

Questa serie d'osservazioni sarebbe completa da ben 85 anni se le attrattive del Mediterraneo e della Costa Azzurra, attrattive d'un clima molto più dolce anche in primavera, non mi avessero costretto a parecchie soste nei miei studi.

Però mi sono ingegnato in maniera che per gli ultimi vent'anni tutto è completo.

Dagli schemi grafici compilati nel ventennio 1886-1905 appare evidente la correlazione tra i fenomeni della vegetazione e lo stato d'attività del sole. A seconda del numero maggiore o minore delle macchie solari la primavera è precoce o in ritardo.

Da questo studio appare come le macchie solari non siano, come si credette, indizio di raffreddamento alla superficie del sole, bensì indici di calore e di maggiore attività. L'anno 1905 è un anno di massima attività solare.

Se questo dato può offrire una prima indicazione, il problema per questo non resta meno complesso, giacché il calore solare produce effetti contraddittori a seconda delle latitudini.

Così un aumento della radiazione solare può portare una diminuzione di temperatura nei nostri climi, agendo più intensamente su d'una vasta zona dei ghiacci polari, staccando banchi di ghiaccio che andando alla deriva sull'Atlantico producono abbassamenti di temperatura fin presso al Gulf-Stream apportando con sé nebbie e piogge, modificando le correnti marittime ed aeree; precisamente com'è avvenuto quest'anno. Il calore solare può accrescere anche l'evaporazione dell'acqua del mare, la densità delle nuvole e portare di conseguenza un raffreddamento nell'atmosfera e questa influenza può esercitarsi su diversi pianeti.

Così questi fenomeni sembrano svolgersi attualmente sul pianeta Giove, coperto di nuvole più del solito e d'un singolare colorito bianco per la sua luminosa refrazione solare.

Questo studio comparato del sole e delle temperature terrestri è molto importante ed una Commissione internazionale di astronomi si è costituita appositamente ed un Osservatorio è stato eretto a questo fine su di una montagna degli Stati Uniti. Un miliardario ben conosciuto, il Carnegie, offre 10 milioni, la cui rendita annua sarà destinata a queste ricerche.

Gli astronomi americani sono molto fortunati grazie a quell'iniziativa: il progresso fa passi da gigante.

Camillo Flammarion.

NUOVO MANIERO

Assorti entrambi dai sentimenti diversi che gli agitavano, non l'avevano visto entrare.

Il Cam indietreggiò, atterrito da quell'intervento inatteso.

Senza più badargli, il capitano disse a Fanch:

— Oggi visitiamo i campi di Kerinec... Venite a cercarvi!...

— E' usci pel primo.

Ambidue lo seguirono senza dir parola. Sull'uscio si fermarono.

— Gian Maria, ti compiangio; — mormorò Fanch.

— Ed io ti odio: — rispose il Cam.

Il signor Herier non alluse mai, a tale scena, dinanzi a Fanch Gueguen.

In quanto a Gian Maria, qualche giorno dopo, ricevette, a saldo del proprio con, una somma dal proprietario del Nuovo Maniero. Superava di molto quello che gli era dovuto. Capi che non poteva più fare assegnamento di sorta sulle larghezze del vicino.

— Imbecille che sono! — mormorò, con tardivo rimpianto: ho parlato troppo. ed egli ha sentito tutto... Per dimenticare l'imprudenza commessa si ritirò nel...

Le Associazioni Cattoliche ALLA ESPOSIZIONE DI MILANO

Da varie parti d'Italia giungono al Secondo Gruppo generale in Bergamo domande di schiarimenti e di nuove istruzioni, allo scopo di poter partecipare alla prossima Esposizione di Milano.

E' impossibile che a ciascheduna il Secondo Gruppo risponda, stante la mole di lavoro a cui esso deve attendere presentemente.

Perciò, a mezzo nostro, si avvertono le Associazioni cattoliche d'Italia che il Secondo Gruppo ha agevolato a tutti i sodalizi cattolici di indole economico-sociale la partecipazione all'Esposizione.

Più particolarmente, possono concorrere:

- 1. Le Società di mutuo soccorso maschili e femminili.
2. Le Società di assicurazione.
3. Le Società cooperative di produzione (Gantine, panifici, molini, latterie, caseifici sociali, ecc).
4. Le Società cooperative di consumo.
5. Le Società cooperative di lavoro.
6. Le Unioni cooperative agricole.
7. Le Società per affitti collettivi.
8. Le Società per la erezione di case popolari.
9. Le Banche cattoliche.
10. Le Casse rurali e popolari di depositi e prestiti.
11. Le Casse di prestiti sull'onore.
12. I Monti granari.
13. Le Unioni o Leghe di lavoratori.
14. Gli Uffici del lavoro.
15. I Patronati per gli emigranti.
16. I Segretariati del popolo.
17. Circoli, Leghe, Fasci democratici cristiani di propaganda e di azione.
18. Cucine economiche.
19. Dormitori pubblici.

Tali sodalizi e istituzioni chiedono subito, direttamente, al Secondo Gruppo generale in Bergamo gli stampati e le istruzioni per il concorso, inviando contemporaneamente, per ogni Società od Opera concorrente, sole lire due, poichè a tutte...

le altre spese provvede il Secondo Gruppo generale.

I Secondi Gruppi dei Comitati diocesani e le Federazioni o Unioni di Associazioni e di Opere d'indole economico-sociale d'una stessa diocesi possono, d'accordo col Secondo Gruppo generale, incaricarsi di dirigere e agevolare il concorso dei singoli sodalizi dipendenti, affinché la manifestazione della vita e dell'influenza delle Istituzioni economico-sociali dei cattolici italiani organizzati abbia a riuscire completa ed efficace.

PRETI INTERESSATI

Non sono molti giorni tenevasi a Bi-gorre, Dipartimento dell'Ariège, un Congresso cattolico. Uno dei più eloquenti discorsi fu pronunciato dall'abate Garnier, il quale, dopo aver affermato che anche senza la congrua i curati avrebbero continuato a lavorare per la salute delle anime e preservare la Francia dalla sventura di un'apostasia nazionale, si rivolse ai sacerdoti, presenti e disseminati nel numeroso uditorio, dicendo loro: — Non è egli vero, miei fratelli, che io ho bene interpretato i vostri sentimenti? — Si! si fu udito esclamare.

Ebbene, cari fratelli, convien dare qui un'espressione più imponente ai vostri nobili sentimenti: vogliate dunque salire qui sul palco, e noi faremo un grande atto, che sarà degna risposta alle calunnie che contro noi si spargono.

I quaranta sacerdoti che erano al Congresso salirono sul palco.

Allora l'abate Garnier riprendendo la parola così li interrogò: Egli è ben vero che anche senza congrua voi volete restare fedeli al posto di onore che Dio vi ha affidato? —

E tutti quei sacerdoti alzando la destra al cielo esclamarono — Sì, sì: noi lo giuriamo!

L'assemblea commossa sorse ed applaudì entusiasticamente, e molti dei congressisti non possono trattenere le lagrime.

DALLA PROVINCIA

Palmanova

12 dicembre.

Consiglio comunale.

Stamane alle ore 14 si riunì il consiglio comunale.

Fu discusso ed approvato il capitolo d'onori per l'appalto del dazio ed approvata la tariffa daziaria.

Si accettarono le dimissioni dell'ass. Paolo Cirio. Le dimissioni furono presentate dall'assessore Cirio, perchè nell'ultima seduta il consiglio approvò l'esazione del dazio per appalto anzichè per percezione diretta.

Si discusse e si approvò il bilancio preventivo per l'esercizio 1906, della Congregazione di Carità e dell'asilo Regina Margherita.

Si istituirono due nuovi articoli in uscita del bilancio corrente per l'assettamento della contabilità speciale dipendente dall'Eate patrimoniale « Fabbricato ad uso ufficio postale e telegrafico e casa d'abitazione del titolare ».

Si ratificarono e confermarono diverse delibere, fra le quali, lo stanziamento di L. 1000 per una sala chirurgica; lo stanziamento di L. 800 per il corpo dei pompieri e l'aumento di salario al fanalato della frazione di Jalmicco.

Infine il Consiglio in seduta privata approvò l'aumento di stipendio all'impiegato Municipale Cappa Aristide.

Borseggio e smarrimento.

Ieri certo Bertossi di qui denunciò di...

l'orgia, sciupando, senza contare, il suo ultimo denaro. In poco tempo varcò gli ultimi confini dell'abbiezione.

Nel giorno in cui ripigliamo il nostro racconto, il primogenito del vecchio Gueguen era piombato a quel livello d'avvilimento che confina colle più malvagie azioni, collo stesso delitto!

Se talvolta si risvegliava dal suo stato di abbruttimento, era per maledire il fratello e il capitano Herier, che avvolgeva nel medesimo odio.

— Coloro son troppo fortunati! — mormorava con minaccioso sguardo.

Poi ripiombava nell'ubriachezza.

Incapace di ricordarsi che aveva una madre, e nessun riverito volendo più uscir con colui del quale aveva ingannato la fiducia, si lasciava vedere ogni giorno, nel villaggio, ad urlare, suicido e barcollante.

Talvolta si fermava a guardare, con un abetismo da ubriaccone, presso la cancellata del Nuovo Maniero.

Alla vista di quella faccia contraffatta e bestiale, Genovieffa lasciava precipitosamente il giardino, e si rifugiava in casa, tutta atterrita.

I.

— Quell'omo mi fa paura, — diceva indicando al padre l'ubriaccone, che digrignava i denti dinanzi alla porta.

— E' un disgraziato da compiangere: rispondeva il padre.

Quando era bel tempo, per distrarla il...

essere stato vittima di un borseggio di L. 30 sul pubblico mercato. Il Bertossi non esclude di poter aver smarrito quel denaro.

Olioletta disgraziato.

In borgo Aquileia una guardia di Finanza andò a bastere colla bicicletta contro un carro fracassando la ruota anteriore. Fra le guardie ed il conduttore del carro vi fu un battibecco scagliandosi a vicenda la responsabilità dell'accaduto e la cosa ebbe termine nelle mani dei Carabinieri.

Arrivo di reclute.

Da Udine sono giunti molti coscritti destinati a rinforzare il battaglione di fanteria qui di stanza. Alla stazione furono accolti dalla fanfara militare e da tutti gli ufficiali del battaglione che li accompagnarono fino alle caserme.

Morbillo e tifo.

Da molto tempo infierisce il morbillo qui e nelle frazioni di Jalmicco e Sottoselva non sono rari i casi di tifo.

Sandaniele

12 dicembre.

Va. 3.

La giornata di ieri — undici dicembre — portò il sospirato soggello alla pace cittadina colla conferma a vita del dottor chirurgo G. Colpi, avvenuta per legge. Domenica sera sul piazzale della Chiesa della Madonna di Strada, si leggeva un cartellone con questa scritta, prelatante l'osanna a Colpi « Dio in cielo, Colpi in...

signor Herier conduceva la figlia alla fattoria.

Essa restava allora accanto alla vecchia madre, fino al momento del ritorno.

Aveva concepito profonda affezione, per quella sventurata donna si acerbamente provata.

Stava assai volentieri presso quella contadina, logorata da tanti dolori, la quale non viveva più che per il figlio.

Mirabile e commovente l'accordo di quella madre e di quel giovinotto, che facevano mutui sforzi per lenire le sanguinose ferite dei loro cuori straziati.

Egli cercava con mille mezzi di distrarla, quando la vedeva cadere in quelle lunghe e cupe meditazioni, nelle quali la piombavano la rimembranza dei cari morti e l'abbandono di Gian Maria.

Essa non parlava mai di costui, raramente degli altri.

Commossa per le delicate attenzioni del figlio, Genovieffa si rallegrava con essa di tanto affetto!

— E' un cuore d'oro, signorina, buono ed onesto...

Poi, mestamente aggiungeva:

— Anche gli altri erano buoni! Il mio piccolo Dreo sarebbe divenuto simile a lui!

E la figlia del signor Herier non poteva stancarsi di ammirare quelle due creature così piene l'una dell'altra.

Insensibilmente, fece due parti del suo affetto, l'una per la madre, l'altra per...

terra, viva il Sindaco! ». La sera stessa furono fatte orazioni al Sindaco. Ier sera una dimostrazione con fiaccolata percorse le vie acclamando l'eletto dottore davanti la cui casa le manifestazioni di gioia e di simpatia toccarono il massimo grado. Al festeggiare dottore, la cui sorte è decisa di rimanere in questa cittadina lieta di avere in lui il sollecito e distinto amico ed autore della salute corporale — censo che vale sopra ogni censo — auguro cordialmente che possa per lunga serie di anni giovare alla salute pubblica e cooperare alla prosperità alla pace comune.

— Al Consiglio comunale passò la deliberazione di tenere il dazio per appalto anzichè come prima per economia.

— La festa dell'Immacolata fu cantata una Messa nuova — approvata — del m.° organista Aut. Bianchi e piacque per la semplicità rigorosa e vaga ad un tempo.

— Si ritiene che nel venturo estate si accantoneranno qui anche corpi di artiglieria per gli esercizi dei tiri collettivi.

delta.

Abbonamento 1906

Con lire 16

viene spedito il CROCIATO da oggi al 31 dicembre 1906.

Pagamento anticipato

Taranto

12 dicembre.

Esposizione Agraria e Industriale nel 1907.

Il Circolo Agricolo locale si è fatto promotore di una Esposizione locale di Agricoltura con Sezioni industriali tra due anni ossia nel 1907 per i mandamenti di Gemona, Taranto, Cividale, S. Pietro al Natiscio.

Fu già nominata una commissione di distinte persone di Cividale, Gemona, Osoppo, Buie, Tricesimo, Povoletto, Buttrio, S. Pietro al Natiscio, per studiare i modi per attuare la proposta.

Vi sarà pure una mostra della previdenza, cooperazione, istruzione e igiene, nonchè un'esposizione bovina.

S. Vito al Tagliamento

13 dicembre.

Una rissa.

A Ligugiana per futili motivi sorse un vivace alterco fra alcuni giovanotti.

Certo Zilli Angelo, estratto un coltello feri alla fronte certo Dionisio Tedesco, dandosi poscia alla fuga.

I carabinieri ricercano attivamente il feritore.

Sotto una carretta.

La bambina Agnese fogolin di Domenico d'anni 2, mentre giocava nella strada rimase investita da una carretta che in quel mentre passava. Gli astanti accorsero e raccolsero la povera piccina, la quale non aveva fortunatamente riportato che una leggera ferita alla fronte.

Arresto.

Quale autore del furto in canonica, venne arrestato ad Udine certo Antonio Martin detto Brisola di qui.

Corgnola

12 dicembre.

Abigeato.

L'altra notte ignoti penetrati nella stalla di Del Fabbro Giacomo vi rubarono un cavallo del valore di L. 150. I sospetti cadono su alcuni zingari che da qualche tempo scorrazzano per questi paesi commettendo continui furti del genere.

figlio. Nel primo anno, si recò qualche volta al Sulair; nel secondo le visite spesseggiarono.

Quell'abitudine a poco a poco mutossi in una vera voglia.

La essa viveva in un rapimento che non sapeva spiegare...

Tre volte la settimana, regolarmente, accompagnava suo padre; e quando il cattivo tempo, ovvero qualche lunga gita impedivagli di condur la con sé, essa rimanevasi triste e disoccupata nel Nuovo Maniero e le pareva che il giorno mai non finisse.

Per coincidenza bizzarra, nei giorni in cui il capitano Herier giungeva solo alla fattoria, la tristezza medesima si impadroniva di Fanch Gueguen. Per tutto il giorno, restava di tivo umore; ed allora guai per coloro che trovava a dormire sui fienili o inoperosi nei granai.

Le sue rimozioni, di solito dolci, assumevano una inusata asprezza.

— Il signor Gueguen oggi è alla pioggia! Attenti! — dicevano i contadini.

Per contro, quando vedevano il viso gaio del sorvegliante, osservavano:

— Il signor Gueguen è al bel tempo.

In quei giorni, si poteva essere sicuri, che Genovieffa aveva accompagnato il padre alla fattoria!

Un mutuo incanto attirava l'un verso l'altro quei due cuori... Lo stesso sentimento germogliava in quelle due anime,

Trivignano

12 dicembre.

Furto d'una bicicletta.

A Trivignano nell'osteria esercita da Calligaris Lucia un signora di Valvasone di cui ignorasi il nome, aveva lasciato una bicicletta nuovissima del valore di L. 300. Un'ex guardia di finanza, che ivi si trovava, approfittò di un momento in cui la macchina era incustodita, la mandò fuori dal locale per una finestra ed inforcata la diede a precipitosa fuga. Fu inseguito ma invano, cosicchè al derubato non resta che il magro conforto di denunciare il fatto all'autorità.

Orsaria

11 dicembre.

Solenne benedizione della nuova Chiesa.

Ad un solo anno di distanza dall'inaugurazione del nuovo locale scolastico, Orsaria assisteva fieri esultante alla benedizione della sua nuova chiesa. E' un vero gioiello artistico di stile romanico a tre navate, divise da archi a pieno centro, sostenute con svelte colonne di pietra piacentina. Ammirabile soprattutto è la facciata, che si eleva dal suolo oltre 24 metri. Due ampie e maestose gradinate di pietra mettono alle porte laterali e per mezzo di un vasto pianerottolo alla porta di mezzo, adorna di colonne, fregi e cornici e sormontata da un elegante tritico: il tutto in pietra artificiale; splendido lavoro del sig. Faustino Isola. Più in alto ammirasi una trifora, due finestre circolari, bei fregi e da ultimo quattro guglie slanciatesi tra l'azzurro del firmamento. Sotto si apre una cripta ancora incompiuta, com'è incompiuta la chiesa, dove tra non molto sarà collocata la statua di Maria Immacolata. In complesso un lavoro elegantissimo, che fa onore all'architetto mons. Angelo Noacco e ai bravi abitanti di Orsaria, che in meno di quattro anni, senza risorse di sorta, lo sapevano inalzare.

La funzione si svolse maestosa e solenne nella sua stessa semplicità, presente una moltitudine stragrande di popolo. Celebrò mons. Tessitori, che disse anche molto ben appropriate parole di circostanza. Alla sera vesperi solenni, discorsero, indi processione con intervento della brava banda di Premariacco, che tenne viva l'allegria fino a tarda ora. Si al mattino che alla sera venne eseguita ottima musica, sedendo all'armonio il m. Raffaele Tomadini. Insomma una giornata piena, di cui Orsaria conserverà sempre cara memoria.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei cambi del giorno 12 dicembre 1905.

Table with exchange rates: Rendita 5,00 L. 105,55; 3 1/2 0/0 (netto) 104,62; 3,00 73.-

Table with bank rates: Banca d'Italia L. 1243,50; Ferrovie Meridionali 732,50; Mediterranee 454,50; Società Veneta 411,75

Table with obligations: Ferrov. Udine-Pontebba L. 507.-; Meridionali 353,25; Mediterranee 40,0 499,75; Italiane 3,00 358.-; Credito com. prov. 3 3/4 0/0 502,50

Table with cartelle: Fondiaria Banca Italia 3,75 0/0 L. 500,50; Cassa risp., Milano 4,00 506,50; 5,00 512.-; Ist. Ital., Roma 4,00 508,50; 4 1/2 0/0 524,50

Table with exchange rates: Francia (oro) L. 99,89; Londra (sterline) 25,09; Germania (marchi) 123,07; Austria (corone) 104,41; Pietroburgo (rubli) 263,42; Rumania (lei) -.-; Nuova York (dollari) 5,13; Turchia (lira turche) 22,81

col' fatte per comprenderli... Si svegliava in essi un amore casto, profondo! Ecco perchè la fanciulla aveva adorato sì a lungo i fiori di Fanch Gueguen!

Ecco perchè il figlio della vecchia Madre aveva conservato lo scialetto di Genovieffa Herier.

IV.

Durante la bella stagione, le feste, o per adoperare un termine locale, i perdoni spesseggiavano nella Bretagna.

Da maggio al termine di settembre, il viaggiatore si ferma di domenica raramente in un borgo o in un modesto villaggio senza trovarvi gli abitanti in festa.

La si festeggia il patrono del paese, qu' si onora il santo venerato in una vicina cappella.

Modeste allegrie che per nulla rammentano le fastidiose e chiosose manifestazioni cittadine.

Non dimeno quanti quadri incantevoli nella loro semplicità, ai quali fanno cornice gli alberi, le verzura, e spesso formano sfondo gli scogli ed il mare immenso!

Fin dal mattino, i contadini indossati i migliori abiti, si radunano sulla piazza principale ed attendono chiaccherando l'ora della Messa. Le donne azzimate, giungono nelle loro carriere d'ogni modello, e, al primo rintocco delle campane, prendono posto in chiesa.

(Continua)

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO

Giovedì 14 - s. Matroniano.

Fiere e mercati della provincia Artagna, Flaibano, Sacile e Gorizia.

Consiglio comunale

(Seduta del giorno 12).

La seduta si apre alle ore 14.30.

Sono presenti i consiglieri: Battistoni, Belgrado, Bigotti, Bosetti, Carlini, Collovigh, Comelli, Comencini, Conti, Cudugnano, Doretto, Girardini, Gori, Madrassi, Magistris, Montemeri, Muzzatti, D'Odorico, Pagan, Pauluzza, Pecile, Pico, Renier, Schiavi Mosè.

Sindaco propone di passare in seduta privata essendosi degli oggetti importanti da trattare.

Il consiglio approva.

Seduta privata.

Il Consiglio ratifica le deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta municipale circa la nomina di un maestro provvisorio nelle classi urbane maschili superiori; ed in seconda lettura si approvò: provvedimento per lo stato di riposo a tre medici condotti anziani - la liquidazione della pensione di riposo al ragioniere aggiunto Miani Luigi, e l'aumento dello stipendio all'applicato contabile dell'acquedotto.

Si accordò poi un sussidio di lire 200 a carico delle rendite Tullio, alla signora Cella Teresina - un compenso di lire 200 per servizio straordinario prestato, al vice-ispettore urbano sig. Maddalena, e di lire 350 al sig. Minozzi, incaricati delle funzioni di ispettore e vice ispettore al dazio durante il 1905.

Alle ore 15.45 il Consiglio ha terminata la trattazione degli oggetti posti nella seduta privata ed il pubblico e rimesso in sala.

Seduta pubblica.

Egolamento per il personale daziaro.

Ogg. 11. Dazio consumo. Organico e Regolamento definitivo.

Si approvano a tamburo battente tutti gli articoli del Regolamento.

All'articolo n. 78 che riflette l'uso delle armi il consigliere Cudugnano ne chiede la soppressione.

Sindaco. La Giunta non ha nulla in contrario.

Il Consiglio approva la proposta del consigliere Cudugnano.

Messo ai voti l'intero Regolamento viene approvato.

Servizio dei pompieri.

Ogg. 12. Riforma nel servizio dei pompieri e miglioramenti nel personale.

Sindaco apre la discussione generale.

Nessuno avendo chiesta la parola si passa alla discussione articolata.

All'articolo 3 il consigliere Cudugnano propone che i pompieri, quando sono chiamati a prestare servizio fuori del Comune, siano retribuiti meglio.

Il Consiglio approva.

All'articolo 8 alla lettera h che impone stabile dimora ai pompieri in Udine-Città, chiede venga incluso il seguente periodo: con permanenza in un laboratorio anche del suburbio. Approvato.

Cudugnano vorrebbe venisse soppresso l'articolo 33 che dice: Nessuno degli appartenenti al Corpo dei Civici Pompieri può fare domande, reclami, rapporti a voce od in iscritto, né per sé né per altri, direttamente all'Ispezzore del Corpo e molto meno alla Giunta dovendo imprescindibilmente, per tali casi, seguire la via gerarchica.

Il Consiglio approva.

Bosetti. All'articolo 39 che parla delle ammende e delle tratte, e da ricorso alla Giunta destituere l'ammontare, chiede che la destinazione venga precisata.

Sindaco. La destineremo alla Cassa di previdenza dei pompieri.

Terminata così la discussione il consiglio approva il Regolamento ed il seguente ordine del giorno:

Il Consiglio comunale avuta lettura della relazione della Giunta, e fattine propri i motivi delibera: 1. di sopprimere con effetto dal 1 gennaio 1906 il servizio del guardiuffoco; 2. di approvare la riforma del servizio del Corpo Pompieri ed i nuovi compensi al Corpo suddetto quali risultano dal piano finanziario e dal Regolamento allegati.

Regolamento per la Polizia urbana e rurale.

Ogg. 13. Riforma degli organici per il servizio di Polizia urbana e rurale ed approvazione di Regolamenti relativi.

Vigili urbani.

Magistris. Dichiarò che il numero dei vigili, come proposto dal Regolamento in numero di 12 è poco.

All'articolo 5° che stabilisce gli stipendi il cons. Magistris vorrebbe che lo stipendio dell'Ispezzore, venisse portato alla misura uguale a quello dell'Ispezzore delle guardie daziarie, e quello del vice-Ispezzore, da L. 1950 fosse portato a 2300; inoltre che la promozione a vigile scelto abbia luogo non dopo tre anni di servizio, ma due, e quella a vigile anziano, invece che a nove anni a sette.

La prima proposta del cons. Magistris viene respinta, la seconda approvata. Dopo leggere varianti all'articolo 24° il Regolamento viene approvato.

Vigili rurali.

Magistris chiede che il numero dei vigili rurali venga portato a 12. Approvato. Il Regolamento viene quindi approvato.

Regolamento per gli Istituti musicali.

Ogg. 14. Regolamenti organici per gli Istituti musicali del Comune.

Dopo una breve discussione il Regolamento viene approvato.

Dopo di che la seduta viene levata.

Rimangono da trattarsi ancora gli oggetti.

Ogg. 15. Proposta di vendita dello spazio comunale a ponente della porta Cusugnacco fra vie Cisis e Gradenigo Sabadini.

Ogg. 15 bis. Aumento di salario agli spazzini comunali.

Nomine e surrogazioni.

Nella passata seduta il Consiglio procedette alle seguenti nomine:

Servizi comunali.

Commissione direttrice del Museo e Biblioteca. Restano in carica Del Puppo, Musoni, Capsoni, Pierpaoli e Lazzari. Rieletto Girardini Emilio, e in luogo di Franzolini, Marion-Collavini.

Revisori dei conti. Confermati Vittorello, Measso, Bigotti, Belgrado e Broili.

Direzione del Tiro a Segno. Confermato Malignani.

Commissione tassa famiglia. Confermati Muzzatti, Levi avv. Giov., Comino Santa, Diana, Tonini, Murer, Bissatini Giov., e Degani Luigi di Natale.

Sostituiti a De Brandis co. E e Zavagna Vittorio i signori Michelazzi Giovanni e Marcolini Pietro.

Rieletti supplenti D'Odorico e Conti Attilio.

Commissione vigilanza Scuole El. anno 1905-1906. Confermati Novelli Edivige, Peloi Giulia, Collovigh Luigi, Radina Giuseppe, Bassone Lorenzo e Riva dott. Giuseppe. Sostituiti a Pagan Camillo, Tonini Giovanni, Zompicchiatti Giuseppe e Caratti nob. Lucia, i signori Ferrucci Arturo, Cremese Antonio, Della Porta co. Giov. e Cosattini avv. Giov.

Istituzioni pubbliche di benefic.

Consiglio Cassa Risparmio. Restano in carica Capellani, Marion; Braida cav. F. e Cudugnano. In luogo di Billia avv. G. B. eletto Feruglio avv. Angelo.

Congregaz. Carità. Restano in carica Romano, Della Schiava, Pignat L., Madrassi S., Bruni E. e Zilotti E. A. Spazzotti E., Luzzatto dott. O., Spongolia L. Sostituiti Cesare dott. Giulio, Sigurini dott. Giuseppe e Piccini Silvio.

Consiglio Istituto Miesio. Restano in carica Sandri Pietro Pres. Nardini, de Brandis co. E. e Antonini avv. cav. G. B. Rieletto Bosetti.

Consiglio Casa di Carità. Restano in carica Orlandi, Mangilli march. Francesco e Valentini dott. Gualtiero. Rieletti Comencini e Comino Sante.

Consiglio Monte Pietà. Restano Biancuzzi, Pagan e Braida. Rieletto Presidente Capellani; a Marioni sostituto Celotti avv. Fabio.

Consiglio Casa di Ricovero. Restano Pecile avv. Attilio, Zuliani; Piantò, dott. Angelini e Antonini Lino. Rieletto avvocato Plateo.

Consiglio Confraternita Calzolari. Restano Bigotti Giuseppe, Presid., Nigris e Zaghis. Rieletto Pillintini e a Bigotti eletto presidente sostituto Carrara.

Consiglio Civico Ospitale. Rieletti Bardusco, Capsoni e Perusini. A Facchini sostituto Cudugnano.

Consiglio Direttivo Collegio di Toppi. Eletti Misani, Comelli e Sigurini.

Appello fortunato.

Angeli Cattarina fu Stefano d'anni 51, contadina, fu condannata dal Tribunale di Tolmezzo a giorni 35 di reclusione e L. 140 di multa per truffa in danno del negoziante Missana Angelo per circa lire 60 in generi alimentari.

La Corte in contumacia conferma ma applica la legge del perdono.

Infortunio.

Ieri nel pomeriggio l'operato Pittoni Pio, d'anni 19, ricorse alle cure della guardia medica dell'ospedale per una contusione e scottature alla gamba sinistra riportata sul lavoro. Guarirà in una quindicina di giorni.

Teatro Minerva.

Questa sera la drammatica compagnia veneta diretta dal cav. uff. Ferruccio Benini darà El palazzo de ciacole. Scene comiche in 3 atti di A. Testoni.

Seguirà la commedia in un atto l'Interprete di Benard.

Dott. Giuseppe Sigurini. CURA della NEVRASTENIA e dei DISTURBI NERVOSI DELL'APPARECCHIO DIGERENTE (inappetenza - dolori di stomaco - stitichezza ecc.)

Consultazioni tutti i giorni dalle 11 alle 14 - Via Paolo Sarpi n. 7 UDINE

Dotto L. Zapparoli, specialista per le malattie di Orecchio Naso Gola

già allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano, (esercitante da 10 anni la propria specialità, consulente per le malattie d'orecchio, naso e gola di parecchi ospedali e istituti sanitari), riceve ogni giorno non festivo in Via Belloni, 10 (Piazza Vittorio Emanuele) dalle 9 alle 12 - Udine.

CORTE D'ASSISE

Segretario alla sbarra.

Udienza ant. del 12 dicembre.

All'udienza antimeridiana si presenta il teste P. A. Cantoni tipografo e cartolaio, munito dei relativi registri richiesti dal Presidente, allo scopo di constatare se quattro mandati furono duplicati. Risulta che due emossi a nome del Cantoni furono da lui incassati ed altri due erano a nome del segretario Fabris.

Si escono molti altri testi d'accusa di quali emerge che essi pagavano ciascuno lire 980 di tassa per pascolare il loro gregge nel fondo Rauscedo, che non ebbero ricevute e che furono danneggiati.

Un certo Similini, di quasi coscritti nei quali figurano nei registri di avere loro versato lire 150 per trasferte alla leva, mentre trovandosi all'estero non li ebbero e mai firmarono quitanze.

Il comm. avv. I. Renier viene a dare ampie informazioni del come intendeva far intervenire i parenti del Fabris per coprire il deficit, lacuna che sino ad oggi non fu ancora coperta. Ebbe per avverso in causa civile il cav. avv. Measso, ma ancora nulla fu concluso; ciò si farà prima del termine del processo.

Si escono vari testi a difesa che danno buone anzi ottime informazioni dell'imputato.

I periti d'accusa e di difesa fanno le loro relazioni, ed oggi nelle ore pomeridiane si riprenderà il processo.

Azzan Augusto, d. gerente responsabile.

Macellerie Giuseppe Bellina UDINE Via Mercerie e Via Paolo Sarpi

Il sottoscritto rende noto che incominciando da sabato 18 corrente mise in vendita Carne di manzo e di vitello di primissima qualità ai seguenti prezzi:

Manzo 1.ª qualità

1.º Taglio al Kg. L. 1.60

2.º " " " 1.40

3.º " " " 1.20

Vitello 1.ª qualità

1.º Taglio al Kg. L. 1.40

2.º " " " 1.20

3.º " " " 1.00

Udine. 18 novembre 1905.

GIUSEPPE BELLINA.

Ammalati di ERNIA

A Udine via della Posta 13, fino al giorno 14 dicembre trovasi il Rappresent. del Celebre Brevettato Apparecchio Dott. De Martin. Ogni ammalato può curare la propria Ernia, senza farsi operare. Con tale sistema curativo, l'ammalato non porta più i pericolosi e dolorosi cinti a molla; l'Ernia anche voluminosa, viene immobilizzata, senza dolori e incomodi è trattata, evitando così la pericolosa fuoriuscita de' visceri dalla cavità addominale. Tale metodo solleva immediatamente l'ammalato, mettendolo al sicuro in modo tale, da poter cavalcare, alzar pesi, far qualsiasi lavoro, come non avesse mai avuto Ernia. La grande invenzione fu adottata da celebrità Mediche Civili-Militari, da Cliniche, Ospedali, Istituti Pii, ed ultimamente dal Medico particolare di Sua Maestà Re Giorgio.

Ammalati non temporeggiate, né lasciate invecchiare la vostra Ernia, mettendo in repentaglio la vostra esistenza. Il Rappresentante riceve nel suo Gabinetto tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

La casa di Milano, Viale Romana 50, assume qualsiasi lavoro ortopedico fatto secondo le ultime esigenze della scienza chirurgica, e manda un suo Rapp. 2 volte l'anno a Udine.

Massima segretezza - Visite, informazioni gratis - Tratta anche per corrispondenza.

Pregasi non confondere la seria invenzione con ciarlatanerie promettenti certa guarigione.

I Signi Medici sono pregati venire a constatare l'utilità della grande invenzione.

VERMIGLIANI BELLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervi degli stomaci, i deboli di stomaco.

L'ill. Dott. A. DE GIOVANNI, Rettore dell'Università di Padova, scrive: «Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei informi il FERRO CHINA BISLERI posso assicurare di aver sempre conseguito vantaggiosi risultati».

Acqua di Nocera Umbra (Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque F. BISLERI & C. - MILANO.

Officine Velliscig UDINE

PRESSO LA CHIESA DELLE GRAZIE CIVIDALE PIAZZA GIULIO CESARE

Biciclette - motociclette - automobili - impianto di telefoni - suonerie - parafulmini gas acetilene

NOVITA - Apriporte elettrico (Brevetto Velliscig)

Gazogeni per carrozza e per studio (Brevetto Velliscig)

SPECIALITÀ RIPARAZIONI IMMEDIATE DI QUALSIASI ACCUMULATORE

PAGAMENTI RATEALI

D. Pietro Ballico

CONSULTAZIONI per malattie segrete e della pelle Ogni sabato dalle ore 9 alle 11 UDINE

VICOLO PRAMPERO NUMERO 1.

L. Cuoghi

UDINE - Piazza del Duomo - UDINE Grande Deposito

PIANOFORTI ORGANI

Armoniums, Piani melodici

Noli da L. 2 a L. 10 mensili

Dentista RAFFAELLI

Chirurgo Dentista della scuola di Vienna

PIAZZA S. GIACOMO, 3

NUOVA FONDERIA IN GHISA

La Ditta sottoscritta ha unito alla propria fonderia di campane - Stabilimento sul viale fuori Porta Gemona - una fonderia in ghisa

per l'esecuzione di qualunque lavoro del genere, sia artistico, sia industriale, per meccanica, per costruzioni, per acquedotti ecc.

La NUOVA FONDERIA è munita di motore elettrico e di tutti gli apparati e meccanismi più perfezionati che i moderni progressi hanno suggerito. Perciò si trova in caso di garantire la perfezione del lavoro a prezzi di tutta convenienza.

FRANCESCO BROILI.

GOZZO

PREMIATO LIQUORE ANTISTRUMOSO SERAFINI Bimedio pronto e sicuro contro il GOZZO

Si vende unicamente presso il preparatore G. B. SERAFINI - Tarento (Udine).

L. 1,50 il fl. in tutte le Farmacie - Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1,70 - 6 fl. (cura completa) L. 9

La ditta PAOLO GASPARDIS che ha sempre uno scelto assortimento di tessuti pettinati ed a panno per ecclesiastici, desidera continuar pure a tenere gli arredi da Chiesa

Esitata la vecchia rimanenza, si è da oggi provveduta d'un completo e recentissimo campionario di broccati e damaschi per Pianete, Tonicelle, Piviali, Baldacchini, Colonnami, Padiglioni ecc., che per speciale convenzione intervenuta colle Ditte fornitrici, può vendere a prezzi di assoluta convenienza, anche accordando le massime facilitazioni nei pagamenti.

A richiesta si spediscono campioni e preventivi.

Ditta Paolo Gaspardis Udine, Via Mercatovecchio Telefono 2 - 62.

# AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO  
Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.



Marca speciale depositata.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.  
\* Vende in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi. \*

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - Padova**  
Deposito per Udine presso il farmacista **GIACOMO COMMESSATTI** e farmacia **BELTRAME L. V.**  
" alla Loggia,, Piazza V. E.

## FRATELLI FILIPPONI PITTORI E SCULTORI

Udine - Circonvallazione esterna Poscolle-Villalta - Udine

Fabbrica arredi e paramenti sacri - stendardi gonfaloni ecc.

Unica fabbrica nel Veneto

specialista per la fabbricazione di Bandiere per qualsiasi società, o per premi, o per balconi.

### BREVE ELENCO

delle bandiere eseguite dalla suddetta Ditta.

Società Operaie di M. S. liberali di: Trivignano, Pontebba, Tramonti di Sopra, Chievolis, Provesano, Comeglians, Solimbergo, Codroipo, Pordenone, ecc.

Società Operaie di M. S., Comitati Parr., Casse rurali ecc. cattoliche di: Bertolo, Rivolto, Goricizza, Frafreano, Driolassa, Tricesimo, Tarcento, Saletto, Casarsa, Fiume di Pordenone, Fagnigola, Vendoglio, Martignacco, Madrisio di Pagagna, Pavia di Udine, Foraria, Cividale, Pozzuolo, Trivignano, Azzano X, Zoppola, Fanna, Dogna, Taipana, ecc.

Fabbrica lavori in pietre e marmi artificiali.

Imitazione perfettissima di qualsiasi marmo colorato.

Disegni e preventivi a richiesta - Pagamenti rateali.

ACQUA CHININA MIGNONE  
PER CAPELLI E BARBA  
SUCCESO MONDIALE  
VENDITA 5.500.000 ANNUA BOTTIGLIE  
DEPOSITO GENERALE MIGNONE & C. PROFUMIERI MILANO - VIA TORINO, 12  
Si vende in tutto il Mondo dai Principali Negozianti di Profumerie  
LE PIU' ALTE ONORIFICENZE E MIGLIORI CERTIFICATI  
MARCA DEPOSITATA  
CASA FONDATA NEL 1778

..... ESTRAZIONE 31 DICEMBRE 1905 .....

## Prestito a Premi legalmente garantito

La prima estrazione di questo Prestito venne effettuata il 30 giugno p. p. Restano ancora da sorteggiarsi:

6,840 premi per L. 3,139,565 e 242,906 rimborsi in 5,395,650

ossia	
1 premio da L. 125.000.	L. 125.000
1 premio » 100.000.	» 100.000
2 premi » 50.000.	» 100.000
1 premio » 40.000.	» 40.000
7 premi » 25.000.	» 175.000
14 premi » 20.000.	» 280.000
43 premi » 15.000.	» 645.000
40 premi » 10.000.	» 400.000
39 premi » 5.000.	» 195.000
402 premi » 1.000.	» 402.000
482 premi » 500.	» 241.000
1 premio » 325.	» 325
2 premi » 120.	» 240
2915 premi » 100.	» 291.500
2890 premi » 50.	» 144.500
20200 obblig. » 20.	» 604.000
25000 » » 21.	» 525.000
80000 » » 22.	» 1.760.000
88000 » » 23.	» 2.024.000
10000 » » 24.	» 240.000
9705 » » 25.	» 242.650
249746 premi e rimborsi per L. 8,535,215	

Si rimarchi l'ingegnoso organismo di questo Prestito, per cui tutte le cartelle sono premiate o sono rimborsate con esenzione dalla tassa di bollo e di circolazione, anche a prezzi superiori al costo e quindi senza alcuna perdita.

Per l'acquisto delle Cartelle rivolgersi ai principali Istituti Bancari, Banchieri e Cambia-valute locali.

..... ESTRAZIONE 31 DICEMBRE 1905 .....

### Il prestito a premi

a favore della

### Cassa Nazionale di Previdenza

per la invalidità e vecchiaia degli operai e della

### Società "Dante Alighieri,"

è garantito da cauzione in contanti presso la Cassa Depositi e prestiti ed è amministrato dalla BANCA D'ITALIA.

Per questo Prestito la Banca d'Italia pagherà, per conto delle due Istituzioni, la somma di

**L. 8,535, 215**

perchè il piano di estrazione è così favorevole che tutte indistintamente le cartelle devono essere sorteggiate, sotto la sorveglianza dei delegati del Ministero delle Finanze, del Tesoro e della Cassa Nazionale di Previdenza.

In ogni obbligazione si possono rilevare le date delle estrazioni, il piano delle vincite e tutti i dettagli del prestito.

Dopo ogni estrazione gli interessati, a semplice richiesta, ricevono gratis il bollettino delle estrazioni.

Il pagamento delle vincite viene fatto prontamente ed a norma di legge della Banca d'Italia.

## Fonderie artistiche di Francesco Broili

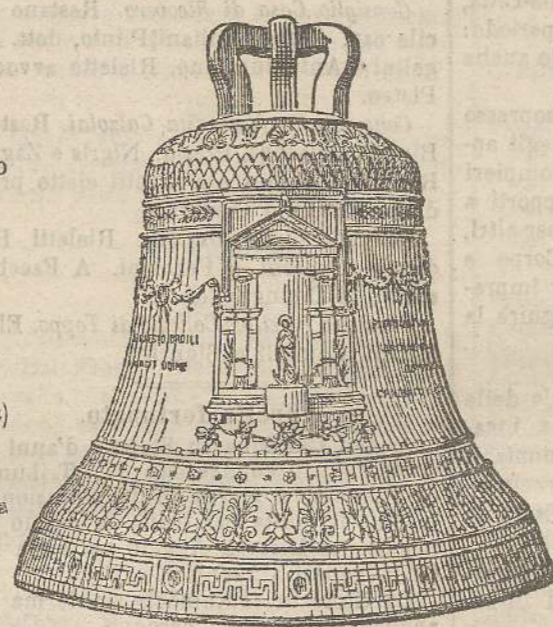
Udine, Chiavris n. 2 - Gorizia, Corso Franc. Giuseppe n. 88

### Premiate

con medaglie d'oro, d'argento in diverse Esposizioni del Regno e dell'Estero

### Premiate

recentemente con Diploma d'onore (massima onorificenza) all'Esposizione Regionale di Udine, per campane e con Diploma di medaglia d'oro per bronzi artistici



Fornisce Concerti di

campane di qualsiasi peso ed intonazione; - Castelli in ferro battuto, assumendone anche il collocamento.

Fonde altresì statue, busti, corone in bronzo, ed altre opere artistiche, garantendone la più perfetta esecuzione.

\* Pagamenti in rate annuali \*

A richiesta spedisce progetti e schiarimenti. - Tiene in deposito campane da 1 a 100 chilogrammi.

## Alla Tipografia del "Crociato,"

RICORRETE

per ogni lavoro tipografico

Le inserzioni nel "Crociato," sono utilissime